

I RICERCATORI

La vera "materia prima" senza la quale non è possibile fare ricerca e produrre innovazione tecnologica sono i RICERCATORI.

Voler essere "ricercatore" è una scelta e il diventarlo necessita di un percorso non facile e breve, poiché il **poter fare ricerca**, vera ricerca e ricerca applicata, **richiede** non solo infrastrutture e **strutture adeguate**, come università e laboratori, ma anche un **contesto imprenditoriale favorevole** e cioè imprese interessate a produrne e venderne i risultati e le loro applicazioni.

- ❖ Quanti sono coloro che lavorano nella ricerca scientifica e tecnologica nei Paesi più avanzati industrialmente?
- ❖ Quali i Paesi che più sono impegnati nella ricerca?
- ❖ Quali i trend in atto?

N. dei ricercatori e loro crescita % nel periodo 1991/1999

	Totale ricercatori (99)	Variazione % 91/95	Variazione % 95/99
USA	1.219.407	+ 2.8	+ 23.5
EU-15	919.796	+ 9.6	+ 12.4
Giappone	658.910	+ 12.5	- 2.2
Germania	255.260	- 4.4	+ 10.4
UK	164.040	+ 14.6	+ 11.8
Francia	160.424	+ 16.5	+ 6.1
Italia	64.886	+ 0.4	- 14.1
Spagna	61.568	+ 16.5	+ 30.0
Norvegia	40.623	+ 16.1	+ 19.3
Svezia	39.921	+ 27.0	+ 18.6
Finlandia	25.398	+ 20.2	+ 50.6

Fonte: 3° European Report on S&T Indicators 2003

I Paesi "forti" credono ed investono per la ricerca non solo in strutture e macchine, ma **soprattutto in persone**: la vera fonte che genera idee e dà finalità a strutture, test di laboratorio e produzioni.

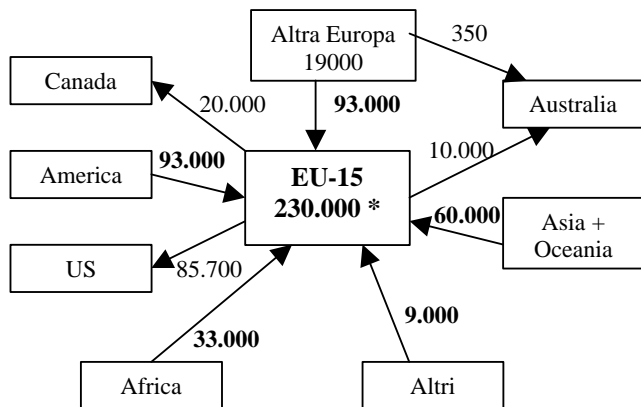
Al sempre più rapido crescere di ricercatori e tecnologi targati a "stelle e strisce" risponde l'Unione Europea dalle ariabili.

L'Italia, anziché investire, **si muove in controtendenza**: vale un quarto della Germania e meno della metà di Inghilterra e Francia. La Spagna le è subito dietro e, vista la crescita degli ultimi anni, è ormai prossima al sorpasso.

Il Nord Europa sembra indicare quale sia il percorso che abbina crescita economica a sviluppo sostenibile e qualità della vita.

DA DOVE E VERSO DOVE SI MUOVONO I RICERCATORI NEL MONDO? E QUANTI SE NE MUOVONO?

I flussi tra le macroaree del mondo
Le origini non nazionali degli occupati
in scienze e tecnologie nel 2000



*n.b. 230.000 flussi intracomunitari

Fonte: 3° European Report on S&T Indicators 2003

La ricerca ed i suoi prodotti sono componente sempre più importante dell'economia di un territorio ed i **ricercatori** sono inevitabilmente **attratti da luoghi ed aree dove possono meglio esercitare la propria professione**.

Le regole dell'attrattiva sono evidenti: i **cervelli europei si muovono soprattutto verso gli USA**, ma non disdegnano Canada ed Australia. **L'Europa attinge invece da Asia, Africa ed America**.

Particolarmente significativa è la migrazione interna all'Unione Europea che, pur tesa all'armonizzazione dell'economia degli Stati Membri, vedrà sempre più affermarsi per ruolo e capacità trainante alcuni Paesi a scapito di altri.

E l'Italia? E Varese?